



# CIF

MEDIAZIONE CREDITIZIA

## ***CODICE ETICO E COMPORTAMENTALE***

## ***CODICE ETICO***

### **Indice**

#### ***1. Introduzione***

- 1.1. Premessa;
- 1.2. Contenuti e scopo del Codice Etico;
- 1.3. I Destinatari del Codice Etico;
- 1.4. Struttura del Codice Etico.

#### ***2. I principi etici di riferimento e le norme di comportamento***

- 2.1. Legalità;
- 2.2. Correttezza e Onestà;
- 2.3. Trasparenza sul ruolo del mediatore;
- 2.4. Efficienza;
- 2.5. Uguaglianza e imparzialità;
- 2.6. Riservatezza e corretto utilizzo dei sistemi informatici;
- 2.7. Valore delle risorse umane e tutela della personalità individuale;
- 2.8. Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- 2.9. Tutela ambientale;
- 2.10. Gestione dei conflitti di interesse;
- 2.11. Rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- 2.12. Rapporti con Banche, Intermediari Finanziari e Clienti;
- 2.13. Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici;
- 2.14. Sponsorizzazioni e/o donazioni benefiche;
- 2.15. Attività di comunicazione esterna;
- 2.16. Ripudio di ogni forma di terrorismo e criminalità;
- 2.17. Ripudio delle organizzazioni criminali;
- 2.18. Gestione delle informazioni privilegiate;
- 2.19. Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale;
- 2.20. Collaborazione con le Autorità in caso di indagini;
- 2.21. Rapporto con i privati e ripudio della corruzione;

#### ***3. Attuazione del Codice Etico, informazione, formazione e violazione***

- 3.1. La diffusione e la formazione sul Codice Etico;
- 3.2. Violazioni del Codice Etico e relative sanzioni;

## 1. Introduzione

### 1.1 Premessa

CIF srl (di seguito anche in breve "CIF" o "Società") è una società che svolge in via esclusiva attività di mediazione creditizia come definita dalla vigente normativa. In particolare la società ha lo scopo di mettere in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari, così come identificati nel Testo Unico Bancario, con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, potendo altresì svolgere attività strumentali e/o connesse all'attività di cui sopra.

Il presente Codice, redatto tenendo conto delle specifiche caratteristiche di CIF (di seguito denominata "Società") illustra i principi e le regole la cui osservanza da parte di dirigenti, dipendenti e collaboratori è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società stessa, fattori che costituiscono un patrimonio rilevante per il successo dell'impresa.

### 1.2 Contenuti e scopo del Codice Etico

Il presente Codice Etico (di seguito anche in breve "Codice") ha la finalità di diffondere i valori di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza che devono improntare le azioni ed i comportamenti dei soggetti che operano per la Società.

Per questo motivo la stessa si impegna a promuoverne e diffonderne la conoscenza e a vigilare affinché le prescrizioni e previsioni in esso contenute siano rispettate intervenendo, in caso di necessità, con le azioni correttive ritenute più idonee.

La stesura del presente codice e la relativa adozione sono una scelta facoltativa della Società. Esso è soggetto a monitoraggi, revisioni e aggiornamenti sulla base delle evoluzioni organizzative interne e normative.

### 1.3 I Destinatari del Codice Etico

Le norme del Codice si applicano, senza eccezione alcuna, ai soci, agli amministratori, ai dipendenti, ai collaboratori della rete vendita che prestano la loro opera a favore della Società e a tutti coloro che operano per perseguirne gli obiettivi (ad esempio fornitori e outsourcers) utilizzando il nome della Società stessa (di seguito congiuntamente i "Destinatari").

Tutti i destinatari, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, senza distinzioni o eccezioni, sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico (chiedendo e ricevendo dalle funzioni aziendali preposte gli opportuni chiarimenti in merito alle interpretazioni del contenuto), ad osservarlo e a contribuire alla sua attuazione, segnalando eventuali carenze e violazioni (o anche solo tentativi di violazione) di cui siano venuti a conoscenza.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi illustrati nel presente Codice.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse di CIF giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento

### 1.4 Struttura del Codice Etico

Il presente Codice Etico si compone di due sezioni concernenti rispettivamente:

- I principi etici generali che individuano i valori di riferimento nelle attività della Società e le norme di comportamento.
- L'attuazione del Codice, l'informazione e formazione sui suoi contenuti e la disciplina delle sue violazioni.

Il predetto Codice, ove necessario, sarà sottoposto ad aggiornamenti che verranno approvati e comunicati nel rispetto delle procedure aziendali vigenti.

## **2. I principi etici di riferimento e le norme di comportamento**

Di seguito sono definiti i principi etici di riferimento per tutti i Destinatari. Giova ribadire che, in nessun caso, la convinzione di agire a vantaggio della Società giustifica comportamenti in contrasto con i principi e con le norme di comportamento del presente Codice Etico, ai quali deve riconoscersi valore primario ed assoluto.

I principi e le norme di comportamento cui tutti i Destinatari devono conformarsi sono:

### **2.1 Legalità**

Il comportamento dei Destinatari del Codice Etico deve anzitutto essere conforme a tutte le normative vigenti in Italia e, qualora gli stessi operino all'estero, anche a quelle vigenti nello Stato in cui i Destinatari medesimi operano.

CIF ha come principio imprescindibile il rispetto del principio di legalità e delle normative vigenti. La Società non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio. In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione della legge.

Destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare le leggi e ad adottare un comportamento improntato al principio di legalità. Nell'osservanza delle disposizioni di legge, la Società adotta Regolamenti, comunicazioni, procedure interne e processi aziendali conformi ai principi ed alle regole contenute nel presente Codice Etico.

La Società impronta il proprio operato nell'osservanza di leggi e regolamenti vigenti, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza, competenza, trasparenza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dipendenti e collaboratori della rete vendita, intermediari finanziari, partner commerciali e finanziari e delle collettività in cui la Società è presente con le proprie attività.

La Società assicura un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Codice Etico. CIF ha come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio, del c.d. auto-riciclaggio e della ricettazione.

### **2.2 Correttezza e Onestà**

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società.

I Destinatari del presente Codice devono agire correttamente al fine di evitare, per quanto possibile, e comunque mitigare, le possibili situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento dell'interesse del Destinatario possa essere, anche in via potenziale, in contrasto con gli interessi e la missione della Società.

La Società impronta il proprio operato nell'osservanza di leggi e regolamenti vigenti, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza, competenza, trasparenza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dipendenti e collaboratori della rete vendita, intermediari finanziari, partner commerciali e finanziari e delle collettività in cui la Società è presente con le proprie attività.

Sono, inoltre, da evitare le situazioni attraverso le quali un qualsiasi Destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebito da opportunità conosciute durante o in ragione dello svolgimento dei propri incarichi.

Nella formulazione degli accordi contrattuali con le terze parti, occorre garantire che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile.

### **2.3 Trasparenza sul ruolo del mediatore**

La Società, nella propria denominazione, nella modulistica, nei contratti e nella documentazione che fornisce e/o mette a disposizione del cliente, usa termini che identificano in maniera trasparente il proprio ruolo rispetto a quello delle banche e degli altri intermediari finanziari, fornendo adeguata e chiara informazione al riguardo.

Nei rapporti con la clientela, i dipendenti ed i collaboratori della rete vendita si propongono in modo esplicito e chiaro, astenendosi da spendere titoli o qualifiche diversi o comunque non

pertinenti all'attività di consulenza e/o proposizione dei prodotti di credito e dei servizi rientranti nell'oggetto dell'attività sociale.

*È fatto divieto di porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità di ogni comunicazione o informativa prevista dalla Legge.*

### **2.4 Efficienza**

A ciascun Destinatario del presente Codice sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco. L'efficienza della gestione che CIF persegue è raggiunta attraverso il contributo professionale e organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura grazie al rispetto dei principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà.

La Società, sotto diverso profilo, si impegna altresì:

- a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali nonché a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nonché la migliore esecuzione del servizio offerto ai clienti finali;
- a fornire ai propri clienti la propria consulenza operando con professionalità, prudenza e buon senso. Tutti i clienti rivestono la medesima importanza per la Società e pertanto, tenuto conto delle loro diverse esigenze, devono ricevere uguale cura ed attenzione nel rapporto con la Società stessa.
- a garantire un trattamento professionale, prudente e di buon senso nella gestione dei rapporti con gli istituti di credito e con altri intermediari finanziari con cui la Società collabora in maniera continuativa o saltuaria.

### **2.5 Uguaglianza e Imparzialità**

La Società promuove e garantisce l'uniformità di trattamento e relazione sociale nei confronti di ogni interlocutore, prescindendo da differenze di età, sesso, razza, nazionalità, opinioni personali e politiche, handicap fisici, religione, grado aziendale, potere economico ed influenza sociale. L'uguaglianza va intesa anche in senso sostanziale, ai sensi dell'art. 3, co. 2, Cost., secondo il quale vanno rimossi gli ostacoli che limitano, di fatto, la libertà e l'uguaglianza e dunque impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La Società assicura che i soggetti che ritengano di aver subito discriminazioni, come del resto qualsiasi ipotesi di violazione del presente Codice Etico, possano inviare segnalazione del comportamento ritenuto lesivo nelle forme e modalità successivamente previste al paragrafo 3.3.

I rapporti devono essere improntati al rispetto dei principi di uguaglianza e imparzialità. Nessun favoritismo potrà essere accordato a prescindere dalla ragione per cui il trattamento discriminatorio sia preteso. Inoltre, CIF si impegna a sviluppare le capacità e le competenze del proprio personale, perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità

e sui meriti, considerando la professionalità una garanzia per l'intera collettività e una condizione determinante per raggiungere i propri obiettivi.

## **2.6 Riservatezza e corretto utilizzo dei sistemi informatici**

Tutti i dati e le attività aziendali devono essere soggetti alla massima riservatezza, senza divulgazione di informazioni che devono restare all'interno di CIF nei limiti previsti dalle normative vigenti.

La Società rispetta la normativa in materia di privacy, tutelando la riservatezza dei dati e la loro raccolta e trattamento nel rispetto delle normative vigenti, allo scopo di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza del consenso dell'interessato.

L'acquisizione e il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali, avviene nel rispetto delle normative vigenti.

La Società persegue l'obiettivo del corretto utilizzo dei servizi informatici o telematici, in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati, a tutela degli interessi della Società e dei terzi, con particolare riferimento alle Autorità ed Istituzioni Pubbliche.

CIF, a tal fine, adotta misure idonee ad assicurare che l'accesso ai dati telematici o informatici avvenga nell'assoluto rispetto delle normative vigenti e della privacy dei soggetti eventualmente coinvolti in modo da garantire la riservatezza delle informazioni e far sì che il loro trattamento avvenga a cura di soggetti a ciò espressamente autorizzati, impedendo indebite intromissioni.

## **2.7 Valore delle risorse umane e tutela della personalità individuale**

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale.

CIF tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica del personale. CIF ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile.

La Società si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività e tra i Destinatari la condivisione dei medesimi principi.

CIF si impegna a non favorire forme di clientelismo e nepotismo, nonché a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa con soggetti riconosciuti coinvolti in atti criminosi. Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro. Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della Società, indicati dal presente Codice.

Nei rapporti gerarchici, o comunque implicanti soggezione o disparità di posizioni, l'autorità è esercitata con equità, rispetto e moderazione, evitando ogni abuso.

In particolare, è da evitarsi qualsiasi esercizio del potere gerarchico che risulti lesivo della dignità di dipendenti e collaboratori e le scelte di organizzazione del lavoro prevedono, nei limiti del possibile, la salvaguardia del valore del contributo dei singoli.

## **2.8 Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**

CIF persegue, con il massimo impegno, l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs n. 81/08 e successive modifiche.

A tale proposito, la Società adotta le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività di impresa e, ove ciò non sia possibile, per una adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte e di garantirne l'eliminazione ovvero, ove ciò non sia possibile, la loro gestione.

La Società, inoltre, garantisce adeguate attività formative ed informative al fine di garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Nell'ambito della propria attività, CIF si impegna ad adeguare il lavoro all'uomo, ivi incluso per ciò che attiene la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e quello ripetitivo, nonché per ridurre gli effetti di tali lavori sulla salute.

La Società si impegna a sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso. Inoltre, deve programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza anche attraverso l'adozione di buone prassi e dando la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

## **2.9 Tutela ambientale**

CIF riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale nell'assicurare un percorso di crescita coerente ed equilibrato.

Tutte le attività di CIF devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale.

La ricerca di vantaggi per la Società, qualora comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa, delle norme in tema ambientale, non è mai giustificata.

## **2.10 Gestione dei conflitti di interesse**

I Destinatari devono agire correttamente al fine di evitare, per quanto possibile, e comunque mitigare le situazioni di conflitto di interessi. Si intende per conflitto di interesse, genericamente, qualsiasi situazione in cui il perseguimento dell'interesse del Destinatario possa essere, anche in via potenziale, in contrasto con gli interessi e la missione della Società.

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad evitare e a segnalare l'insorgenza di conflitti di interesse tra le attività svolte per conto della Società e situazioni - a mero titolo esemplificativo - economiche, personali o familiari. In particolare, ciascuno è tenuto a segnalare le specifiche situazioni e attività in cui sorga anche solo il sospetto di potenziale contrasto tra l'azione in nome o per conto della Società e qualsivoglia interesse estraneo ad essa. In ogni caso, i Destinatari del Codice Etico sono tenuti a evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Società o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto dei principi e dei contenuti del Codice o, in senso generale, di adempiere esattamente alle funzioni e responsabilità ricoperte.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore gerarchico o all'organo del quale si è parte, e agli Organi competenti. Parimenti, il soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal compimento dell'operazione in conflitto di interesse. All'esito della segnalazione il superiore gerarchico o gli Organi competenti, provvede ad analizzare la fattispecie e ad individuare le soluzioni più idonee documentando l'attività.

## **2.11 Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

I rapporti attinenti l'attività di CIF intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio, che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e

periferica, o di Organismi Legislativi, delle Istituzioni Comunitarie, di Organizzazioni Pubbliche Internazionali e di qualsiasi Stato estero, con la Magistratura, con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati, concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle Leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati dal presente Codice Etico e nei protocolli interni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambi le parti.

I rapporti devono essere improntati alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza e tali da non indurre ad interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali privati e pubblici con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

In particolare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione:

- non è consentito, per nessun motivo, offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione od a loro parenti, a meno che non si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
- è espressamente proibito compiere atti di corruzione attiva o passiva, o tenere comportamenti collusivi di qualsiasi natura.
- non è, altresì, consentito offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore, per ottenere un trattamento più favorevole in relazione ai rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione.
- è assolutamente necessario che, in caso di utilizzo da parte di CIF, di un consulente o di un soggetto terzo, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, esso non si trovi in una situazione di potenziale conflitto di interessi.
- al fine di conseguire convenzioni, autorizzazioni od altri atti amministrativi non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici nazionali o comunitari.

## **2.12 Rapporti con Banche, Intermediari Finanziari e Clienti**

CIF opera nel mercato della mediazione creditizia e pertanto riconosce l'importanza dei principi che garantiscono l'indipendenza dei mediatori creditizi.

CIF pertanto si occupa della formazione e del mantenimento dei requisiti professionali dei propri Collaboratori, così come della corretta iscrizione degli stessi nei registri OAM e IVASS.

Il cliente e la soddisfazione dei suoi bisogni costituiscono un obiettivo primario per la Società che, pertanto, si impegna a fornire alla propria clientela prodotti e servizi di qualità a condizioni e prezzi congrui. Le procedure interne e le tecnologie informatiche utilizzate sono funzionali a tal fine.

Attraverso i loro comportamenti, i dipendenti ed i collaboratori della rete vendita sono tenuti a tutelare la rispettabilità e l'immagine della Società ed a soddisfare i clienti garantendo alti standard qualitativi e attenendosi a principi di vendita leale e responsabile.

È fatto obbligo ai dipendenti e ai collaboratori della rete vendita di:

- a. osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- b. fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- c. fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- d. attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

I dipendenti ed i collaboratori della rete vendita hanno il dovere di svolgere la loro attività di consulenza nei confronti del cliente in modo continuativo accogliendo le richieste di informazioni fino alla conclusione del contratto tra intermediario e cliente. Non possono



comunque accogliere richieste in contrasto con i principi sanciti nel presente codice deontologico.

I destinatari del presente Codice devono ispirarsi al principio della trasparenza che si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della Società.

### **2.13 Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici**

CIF non eroga contributi, diretti o indiretti, per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né dei loro rappresentanti o candidati.

La Società, inoltre, non finanzia associazioni né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano come finalità la propaganda politica.

### **2.14 Sponsorizzazioni e/o donazioni benefiche**

Le attività di sponsorizzazione e/o di donazione benefica, che possono riguardare i temi della cultura, del sociale, dell'ambiente, della salute, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo a eventi o ad enti che offrono garanzie di qualità e serietà e, nei cui confronti possa escludersi ogni connivenza o condizionamento idonei ad alterare l'attività della Società o pregiudicare il rispetto del presente Codice Etico.

### **2.15 Attività di comunicazione esterna**

Le comunicazioni della Società verso l'ambiente esterno ed interno sono improntate a verità, chiarezza, trasparenza ed assenza di ambiguità.

Le comunicazioni non sono strumentali o fuorvianti nei contenuti; esse sono leali, dirette, coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche ed ai programmi aziendali. I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione sono riservati alle persone indicate dalla Società, alle quali devono essere altresì sottoposte, per preventiva autorizzazione, le dichiarazioni rese per conto della Società.

### **2.16 Ripudio di ogni forma di terrorismo e criminalità**

CIF ripudia ogni forma di terrorismo e di organizzazione criminale siano esse nazionali o transnazionali intende adottare, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento in fatti di terrorismo o criminali di eversione dell'ordine democratico.

La Società adotta le misure idonee a prevenire il pericolo di un proprio coinvolgimento o dei suoi dipendenti in relazioni e attività intrattenute a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, anche sotto forma di mera assistenza e aiuto, con tali organizzazioni.

A tal fine, la Società non instaura alcun rapporto (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale) con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali. Parimenti CIF non finanzia o, comunque, agevola alcuna attività riferibile a tali organizzazioni.

### **2.17 Gestione delle informazioni privilegiate**

Chiunque sia in possesso di informazioni privilegiate tali da influenzare l'andamento di strumenti finanziari quotati (manipolazione del mercato o abuso di informazioni privilegiate) o non quotati (aggiotaggio) è tenuto alla massima riservatezza, alla non divulgazione delle notizie e ad astenersi dal fare uso, direttamente o per interposta persona, a scopo di lucro personale. Qualora il soggetto in possesso di tali informazioni abbia ragionevoli motivi per sospettare che transazioni di cui è a conoscenza costituiscano

un abuso di tali informazioni privilegiate o una manipolazione del mercato, è altresì tenuto ad avvertire senza indugio l'autorità competente.

### **2.18 Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale**

CIF rispetta la normativa in materia di tutela dei marchi, brevetti e altri segni distintivi ed in materia di diritto di autore.

### **2.19 Collaborazione con le Autorità in caso di indagini**

CIF riconosce il valore della funzione giudiziaria e amministrativa e persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le Autorità competenti. A tal fine, è vietato qualsiasi comportamento volto o idoneo ad interferire con le indagini o gli accertamenti svolti dalle Autorità competenti e, in particolare, ogni condotta diretta ad ostacolare la ricerca della verità.

La Società si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a prestare la collaborazione richiesta dalle Autorità nei limiti del rispetto della normativa vigente.

### **2.20 Rapporto con i privati e ripudio della corruzione**

CIF considera un valore fondamentale ed imprescindibile che i rapporti con qualsiasi soggetto privato siano improntati alla massima lealtà, integrità, correttezza e buona fede.

I principi enunciati nel paragrafo 2.15 del presente documento in materia di rapporti con la Pubblica Amministrazione trovano applicazione anche nei confronti dei soggetti privati.

## **3. Attuazione del Codice Etico, informazione, formazione e violazione**

### **3.1 La diffusione e la formazione sul Codice Etico**

La Società si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante le seguenti attività:

- la distribuzione del Codice Etico a tutti i Destinatari anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Società;
- l'affissione del Codice Etico in tutte le sedi aziendali accessibile a tutti, allo scopo di consentire la verifica di ogni notizia di violazione del Codice, nonché la valutazione dei fatti e l'applicazione di adeguati provvedimenti in caso di violazione;

La Società promuove e monitora periodiche iniziative di informazione e formazione sui principi del presente Codice Etico, pianificate anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo ed alla responsabilità delle risorse interessate.

Parimenti sono organizzate attività di verifica circa l'effettiva osservanza del Codice Etico.

Nei contratti con i Terzi Destinatari è, inoltre, prevista l'introduzione di clausole e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte sia a formalizzare l'impegno al rispetto del Codice Etico, sia a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale, per le ipotesi di violazione di tale impegno.

### **3.2 Violazioni del Codice Etico e relative sanzioni**

L'inosservanza delle disposizioni stabilite nel Codice è considerata un'infrazione ai principi deontologici e ai doveri di correttezza.

E' esplicitamente prevista l'applicazione di sanzioni alla violazione di tali principi.

Ogni presunta violazione rilevata dal personale dipendente o da collaboratori esterni deve essere prontamente segnalata alla Funzione competente.

Con riferimento a violazioni compiute da personale dipendente, la Funzione competente adotterà i provvedimenti del caso in conformità alle previsioni delle normative regolanti il

contratto di lavoro ed in misura proporzionata alla gravità della violazione, all'eventuale recidività della mancanza ed al grado di colpa del soggetto coinvolto.

Nel caso di lavoratori autonomi, fornitori, collaboratori esterni ed altri soggetti aventi rapporti contrattuali con CIF, che violino norme previste dal Codice, la sanzione applicabile può giungere alla risoluzione del contratto.

Qualora un soggetto venga a conoscenza di un fatto e/o di una circostanza idonea ad integrare il pericolo della violazione del Codice Etico è tenuto a farne tempestiva segnalazione all'Amministratore Delegato.

Le segnalazioni possono essere effettuate per iscritto, inviando apposita comunicazione, anche anonima, all'indirizzo: Viale Regina Margherita, 15 - 95125 Catania (CT) alla cortese attenzione dell'Amministratore Unico.

In ogni caso, l'Amministratore Unico si adopera affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando quindi l'adeguata riservatezza di tali soggetti (salvo che ricorrano eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).